



Prot. n. (Vedi segnatura)

Todi, 09/11/2023

Alle sezioni di:
Pubblicità Legale – Albo on-line

Amministrazione Trasparente
del sito internet dell'istituzione scolastica

OGGETTO: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di smalti utili alla realizzazione dei laboratori di ceramica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023.

CIG: ZBB3D305C8

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 13/08/2010 n. 136;

CONSTATATA l'esigenza di procedere all'affidamento diretto della fornitura di materiale di consumo utile all'attivazione di laboratori di ceramica che consentano di garantire la normale prosecuzione delle attività di questa Istituzione scolastica;



Firmato digitalmente da ENRICO PASERO

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto 2 legislativo 36/2023, di importo superiore a 39.999,99 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2023, approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 25/01/2023;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l’art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023;

VISTO l’art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs. 36/2023;

VISTO l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

TENUTO CONTO che l’Istituto, trattandosi di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell’art. 53, comma 1, all’operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

CONSIDERATO altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l’Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva in considerazione del ridotto valore economico della fornitura stessa e della remota possibilità che in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 140 del 27.2.2019 per cui “Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti”;

VISTO l’art. 18, del D.Lgs. 36/2023 per cui “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell’ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell’invito, fanno parte integrante del contratto.”, dunque rientrando tra le forme di scrittura privata anche l’ordine di acquisto predisposto da codesta Amministrazione;

VISTO l’art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

CONSIDERATO CHE, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs. 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l’operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l’immediatezza, la semplificazione e l’ottimizzazione della procedura”;

VISTE le Linee Guida n. 4 emanate e poste in consultazione dall’ANAC, Delibera Consiglio ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, sulle procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, che forniscono al paragrafo 4 lett. A, B, C e D le indicazioni operative circa le modalità di svolgimento dell’affidamento diretto e che le suddette Linee Guida stabiliscono che l’affidamento diretto prende l’avvio con la delibera a contrarre, previa l’esecuzione di una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari;

VISTA la delibera ANAC n. 140 del 27.2.2019 “Linee guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva.”, le quali chiariscono “che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall’affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all’articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici.”;

RILEVATO CHE l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'art. 45 c. 2 lett. a) Decreto 28 agosto 2018, n. 129;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e servizi comparabili a quanto richiesto nella presente procedura;

VISTA la richiesta di preventivo Prot. n. 5546 del 06/11/2023;

VISTO il preventivo da parte della Ditta Mondo Ceramica, Prot. n. 5618 del 09/11/2023;

RITENUTO lo stesso vantaggioso e rispondente alle esigenze della scuola;

TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATA l'assoluta efficienza, professionalità e comprovata solidità dell'operatore economico in questione;

ACCERTATO CHE, sulla base dell'attività istruttoria svolta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, esiste la copertura finanziaria della relativa spesa;

DECIDE

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, ad affidare la fornitura/servizio/lavoro oggetto della presente decisione all'operatore economico Mondo Ceramica, Via Circonvallazione Nord, 2A, 06053 Deruta (PG) tramite ricorso ad affidamento diretto;

Art. 3 Di autorizzare il D.S.G.A. all'imputazione della spesa complessiva di €. 57,50 (euro cinquantasette/50) IVA compresa al Programma Annuale E.F. 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5 del 25/01/2023, all'aggregato voce di nell'attività A.3.1 "Attività didattiche" del Programma Annuale E.F.2023;

Art. 4 Di stipulare il contratto entro i termini e nelle modalità previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 5 Di autorizzare il pagamento della fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale dopo il relativo riscontro della regolarità della fornitura previa verifica della procedura sulla tracciabilità e del DURC da parte di questa Istituzione Scolastica, ai sensi della L. 136/2010;

Art. 6 Di evidenziare il CIG relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria;

Art. 7 Di nominare il Dirigente Scolastico Prof. Enrico Pasero quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;

Art. 8 La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico Pasero

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Firmato digitalmente da ENRICO PASERO

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO "COCCHI - AOSTA"
PIAZZALE G.F. DEGLI ATTI, 1 - 06059 TODI (PG)
PGMM18600L@ISTRUZIONE.IT
PGMM18600L@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 94091400542
CENTRALINO: 075/8942327 - FAX: 075/9480711